

Fisica e biologia, dialogo sul tempo

Un nuovo cacciatore europeo di pianeti. E un Vega più potente

Self Mirroring Therapy: l'immagine di sé come strumento

Le immense nubi di polveri che oscurano i buchi neri

“Il destino non è già tutto scritto. Anche il Dna si può trasformare”

Un bolide nei cieli italiani. Ecco cosa è avvenuto lo scorso 30 maggio



LEGGI ANCHE

31/05/2017



Telecamera installata a Cuneo immortala una meteora

13/12/2016



Il 14 dicembre la terza e ultima Superluna del 2016

ANTONIO LO CAMPO

Publicato il 27/06/2017
Ultima modifica il 27/06/2017 alle ore 17:18

Un sfera di luce assai intensa che attraversa il cielo, e una lunga scia altrettanto luminosa. Non si è trattato di un Ufo, ma di un piccolo asteroide, che ha prodotto la spettacolare meteora avvistata il 30 maggio scorso sopra i cieli italiani. Gli scienziati del Progetto Prisma, promosso e coordinato dall'Inaf (Istituto Nazionale di Astrofisica), hanno stimato la zona di caduta di eventuali meteoriti nel territorio compreso fra Padova e Venezia.

La notte del 30 maggio scorso, alle 23:09 ora italiana, una meteora luminosa ha solcato i nostri cieli del Nord-Est, viaggiando da sud verso nord. Numerose le segnalazioni di testimoni oculari, soprattutto in Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Gli studi sull'origine, composizione e traiettoria della meteora e le ricerche di eventuali frammenti del bolide sono iniziati subito dopo l'avvistamento da parte di Prisma: «È stato un lavoro lungo e complesso, che arriva proprio a ridosso del 30 giugno, giorno dichiarato dall'ONU come Asteroid Day» - dice Daniele Gardiol, dell'Inaf di Torino, coordinatore nazionale del progetto Prisma - «L'analisi dei dati durante i 7 secondi in cui la meteora è stata visibile ha infatti permesso di definire un dettagliato modello matematico della fase di volo. I risultati dei calcoli indicano che prima del suo ingresso in atmosfera alla velocità di 54.000 chilometri orari, il meteoroido aveva una massa fra i 50 e i 200 kg, con una dimensione dell'ordine di 30-60 cm.

Fortunatamente le riprese delle camere Prisma, integrate dal contributo fondamentale dato dalle osservazioni delle camere della rete Imtn (Italian Meteor and Tle Network), hanno permesso di concludere che l'oggetto si è in gran parte "sbriciolato" nelle fasi iniziali dell'impatto con l'atmosfera, ad una quota di circa 40 chilometri, provocando molto probabilmente uno "sciame" di piccole meteoriti delle dimensioni di una pallina da golf e del peso di parecchie decine di grammi». I calcoli fanno ritenere che alcuni di questi frammenti siano caduti

LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI

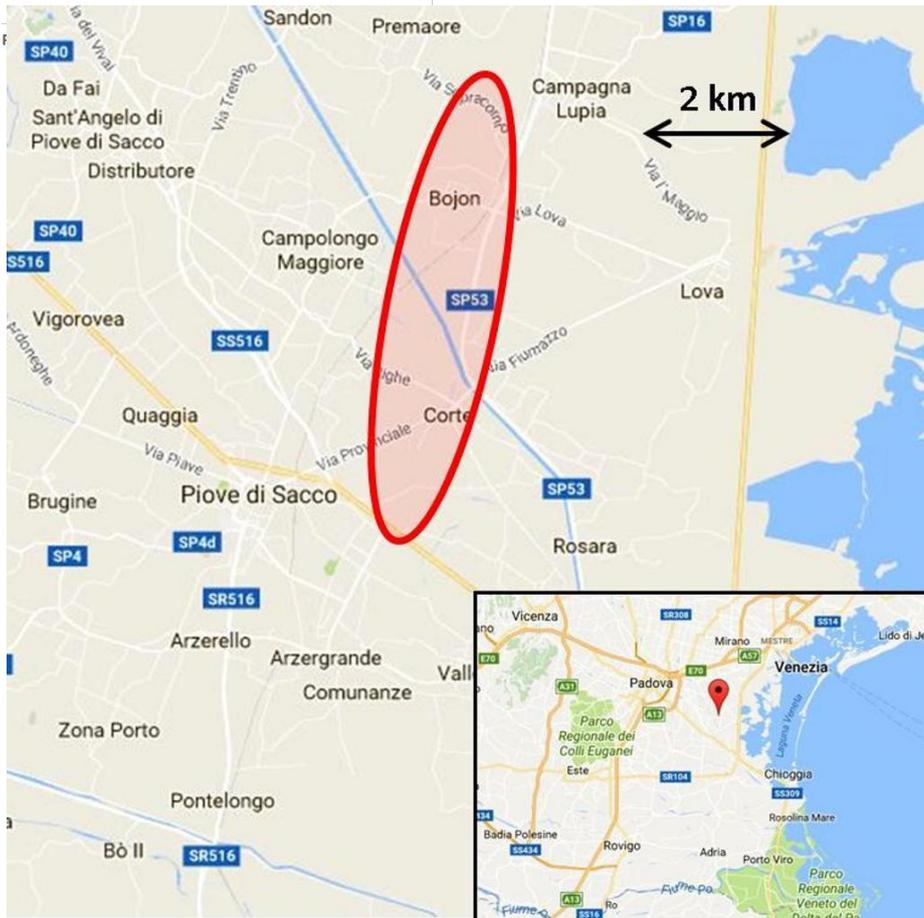


ACCEDI



+ Recupera password

intatta terra in una zona compresa fra i massi di Piove di Sacco (Padova) e Bojon, nel comune di Campolongo Maggiore (Venezia), dove potrebbe essere caduto il residuo principale del corpo cosmico, come indicato nella mappa qui sotto.



L'aspetto esteriore di queste meteoriti è quello di un sasso ricoperto da una crosta sottile e lucida, molto scura, come se fosse "bruciato"; la forma è generalmente squadrata ma con spigoli arrotondati: «Dati l'estremo valore scientifico e l'importanza di un possibile ritrovamento in tempi brevi di queste meteoriti - prima che vengano contaminate dall'ambiente terrestre - invitiamo la popolazione delle zone interessate a segnalarci eventuali sassi sospetti che venissero rintracciati sul terreno» - aggiunge Gardiol - «Poiché molta della superficie della possibile zona di caduta è interessata da varie coltivazioni, chiediamo ai proprietari di ispezionare i campi subito dopo il raccolto e prima della successiva aratura. Se dopo il raccolto non avete il tempo per ispezionare il campo, vi preghiamo di contattarci all'indirizzo e-mail: prisma_po@inaf.it»



Alcuni diritti riservati.

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

(Sponsor)

27/06/2017
Scopri la Fibra. Attivazione e modem inclusi, solo con Fibra



08/06/2016
Può sembrare un lupo ma non è così, ecco cosa si cela dietro



06/03/2016
I film in cui ha recitato Nancy Reagan